



*Comune di San Michele al Tagliamento*

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## **REGOLAMENTO**

**PER LA CONCESSIONE IN USO DI INFRASTRUTTURE  
(CAVIDOTTI, POZZETTI, CHIUSINI, ECC.) ATTI AD  
OSPITARE CAVI IN FIBRA OTTICA.**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20.04.2016

## **Art. 1 Definizioni**

Ai fini del presente regolamento:

- per infrastrutture si intendono i cunicoli, le intercapedini, i canali coperti e scoperti, i cavidotti e, in genere, ogni altra struttura anche non sotterranea utilizzabile per il passaggio di reti di telecomunicazioni.
- per operatore si intende un'impresa che è autorizzata a fornire una rete pubblica di comunicazioni, o una risorsa correlata ai sensi del Codice delle Comunicazioni.

## **Art. 2 Oggetto del regolamento**

Ravvisata l'opportunità di regolare fra le parti i rapporti che intercorrono per la realizzazione e la gestione d'infrastrutture predisposte per il passaggio di reti di telecomunicazioni, il presente regolamento, in base alle linee guida di cui alla Direttiva P.C.M. 3 marzo 1999 "Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici", ed in riferimento al D.Lgs. 1-8-2003 n°259, "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" e s.m.i, ed alla Legge 1-8-2002 n° 166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti", all'art. 2 "Banda larga" del D.L. 112/2008 – convertito con mod. L. 133/2008; disciplina criteri e modalità per la razionalizzazione dell'impiego del suolo e del sottosuolo in riferimento al complesso delle reti di telecomunicazioni che richiedono la realizzazione di infrastrutture, nonché all'esigenza di rendere compatibili i relativi interventi con la regolare agibilità del traffico urbano veicolare e pedonale.

## **Art. 3 Concertazione degli interventi**

Il sottosuolo è un bene e una risorsa di natura pubblica, la cui utilizzazione può essere autorizzata secondo i criteri della programmazione e della pianificazione concertata con gli operatori, in modo da consentire l'uso razionale del sottosuolo e il coordinamento degli interventi per i diversi servizi.

## **Art. 4 Programmazione degli interventi**

Il Comune programma e realizza infrastrutture destinate alle reti di telecomunicazioni nel rispetto dei principi di seguito indicati:

- a. per i lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di strade che comportino la realizzazione di scavi o trincee, l'Ufficio Tecnico Comunale prevede nei relativi progetti la realizzazione secondo la normativa vigente di cavedi multiservizi ovvero cavidotti per il passaggio di cavi e servizi per comunicazioni elettroniche. Tale obbligo è prescritto anche per le viabilità realizzate in piani urbanistici attuativi, che poi sono trasferite al Comune.
- b. della concomitanza dei diversi interventi degli enti pubblici e delle aziende interessate;
- c. della utilizzazione prioritaria, laddove risultino disponibili o se ne preveda la realizzazione, delle infrastrutture comunali;
- d. della realizzazione, in occasione degli interventi, di strutture idonee a consentire la allocazione di reti di telecomunicazioni in relazione alle possibili esigenze future;
- e. Il Comune coordina l'azione dei vari operatori e degli altri enti pubblici in modo sistematico ed organizzato.

## **Art. 5. Costruzione diretta delle infrastrutture a cura dell'operatore**

L'operatore, ogni qualvolta dovrà interessare, con infrastrutture predisposte per il passaggio di reti di telecomunicazioni, porzioni del soprassuolo, del suolo e del sottosuolo facenti parti del patrimonio o demanio comunale ovvero porzioni di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio, presenterà al Comune apposita domanda in bollo corredata di tutti gli elementi necessari (planimetrie in scala adeguata, sezioni trasversali riportanti la posizione di massima di tutti i servizi pubblici interrati già esistenti, rilevabili direttamente in loco) per localizzare con precisione il luogo dell'intervento.

Per tali interventi l'operatore interessato sarà tenuto a predisporre, a propria cura e spese, la relativa progettazione, con tipologie, caratteristiche e quantità concordate con il Comune e sarà tenuto, a propria cura e spese, qualora richiesto dal Comune in sede di procedimento di autorizzazione alla esecuzione degli interventi concernenti impianti nel sottosuolo, alla posa in opera delle infrastrutture che risultino necessarie.

Il consenso all'esecuzione delle infrastrutture non farà venir meno la necessità dell'eventuale autorizzazione da parte di altri enti pubblici o consenso di privati, nel caso si tratti di lavori prospettanti od interessanti le proprietà dei predetti Enti o dei privati.

Nell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori, verrà indicata la validità temporale della stessa, trascorsa la quale se ne dovrà richiedere il rinnovo.

Per la realizzazione delle infrastrutture per quanto concerne le modalità di scavo e ripristino si dovranno osservare le disposizioni riportate nel D.M. 1 Ottobre 2013, "Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali".

## **Art. 6 Proprietà delle infrastrutture realizzate**

Le infrastrutture realizzate nell'ambito del presente regolamento resteranno di proprietà dell'operatore realizzatore ed in diritto d'uso a tempo indeterminato al Comune di San Michele al Tagliamento per 1/3 del loro volume, in misura non inferiore ad un tubo intero o ad un tritubo intero, ove presente, fatta salva qualsiasi infrastruttura realizzata dall'operatore esclusivamente per i collegamenti d'utenza. Il Comune di San Michele al Tagliamento potrà utilizzare le infrastrutture concesse in diritto d'uso dall'operatore esclusivamente per esigenze o finalità proprie e pubbliche ed esse non potranno essere cedute, utilizzate e/o trasferite in tutto o in parte a società in concorrenza diretta o indiretta con l'operatore.

L'operatore realizzatore sarà tenuto al pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, oppure del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi di legge.

## **Art. 7 Uso prioritario delle infrastrutture comunali**

Il Comune, nello svolgimento dell'attività di programmazione, pianificazione e concertazione, individuerà le infrastrutture comunali da utilizzare prioritariamente per l'installazione e la realizzazione dell'infrastruttura dell'operatore.

L'uso di tali infrastrutture sarà obbligatorio per l'operatore tutte le volte che il Comune, a condizioni compatibili con le esigenze dell'operatore stesso, disporrà o avrà prevista la realizzazione di cavidotti e di cunicoli appositamente costituiti.

## **Art. 8 Concessione dell'uso di infrastrutture comunali**

L'operatore potrà presentare domanda motivata all'Amministrazione Comunale richiedendo la concessione d'uso di infrastrutture comunali idonee per il passaggio di reti di Telecomunicazioni.

L'Amministrazione verificherà la richiesta in termini di:

- a. conformità con la normativa vigente;
- b. compatibilità con la propria programmazione;
- c. compatibilità tecnica con le infrastrutture comunali esistenti.

L'Amministrazione, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, stabilirà le condizioni alle quali concedere l'uso delle infrastrutture comunali, e comunque secondo le procedure stabilite dalla normativa vigente e in conformità al disciplinare operativo a tal scopo approvato.

Entro 60 giorni dalla richiesta, se sussisteranno le condizioni, il Comune concederà l'uso delle proprie infrastrutture esistenti.

L'inizio dei lavori d'uso delle infrastrutture comunali, sarà sempre subordinato alla stipula di una convenzione o accettazione atto unilaterale d'obbligo disciplinante gli specifici rapporti intercorrenti.

L'Amministrazione si riserva a sua discrezione e per motivi di pubblico interesse di non concedere l'uso di infrastrutture comunali libere.

## **Art. 9 Modifiche delle infrastrutture**

Qualora, a seguito di opere intraprese dall'Amministrazione Comunale su strade, piazze comunali o di uso pubblico e relative pertinenze o su opere comunali in genere, sia necessario spostare o rimuovere o comunque modificare infrastrutture di proprietà di un operatore, questo ultimo dovrà provvedere in conseguenza, su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune dovrà richiedere gli spostamenti con un preavviso non inferiore a mesi 4 (quattro) fatti salvi i casi di forza maggiore; in casi particolari il preavviso sarà adeguatamente maggiorato in considerazione dell'importanza dei lavori da eseguire, delle difficoltà di approvvigionare eventuali materiali speciali e di difficoltà di intervento.

Le modifiche alle infrastrutture dovranno essere previste solo per validi ed oggettivamente giustificati motivi e qualora non risulti economicamente e tecnicamente praticabile alcuna altra soluzione alternativa. Nell'effettuare gli spostamenti di percorso, il Comune si renderà disponibile a consentire agli operatori interessati, a loro spese, la posa di infrastrutture provvisorie per garantire le loro esigenze e la continuità del servizio, fermo restando che il Comune non sarà responsabile per eventuali disservizi.

Le spese da sostenere per il ripristino della piena funzionalità dell'infrastruttura saranno a carico dell'operatore proprietario dell'infrastruttura, fatto salvo il caso in cui l'intervento si renda necessario per esigenze di privati che dovranno sostenere per intero le spese per detto ripristino.

In caso di inerzia dell'operatore il Comune di San Michele al Tagliamento, previa diffida ad adempiere, potrà eseguire direttamente gli interventi necessari addebitando le spese e gli eventuali danni all'operatore.

## **Art. 10 Manutenzione delle infrastrutture**

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture realizzate dall'operatore o a quest'ultimo concesse in uso sarà a carico dell'operatore stesso.

Nel caso di utilizzo di infrastrutture comunali, la manutenzione ordinaria e straordinaria interesserà esclusivamente i tubi o i tritubi concessi in uso all'operatore.

Le infrastrutture di proprietà dell'operatore saranno mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità dell'operatore il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che siano derivati in dipendenza delle infrastrutture oggetto della concessione e dai danni che potessero derivare all'Amministrazione.

L'operatore proprietario o concessionario delle infrastrutture si impegna a mantenere in perfetta efficienza le infrastrutture. In caso di inadempienza il Comune di San Michele al Tagliamento, previa diffida all'operatore, si sostituirà a questo salvo l'addebito delle spese sostenute e di ogni altro danno conseguente.

## **Art. 11 Esecuzione delle manutenzioni**

L'esecuzione dei lavori di semplice manutenzione o riparazione non sarà subordinata alla presentazione della domanda.

Tuttavia quando l'intervento comporti manomissione e / o occupazione del suolo pubblico l'operatore o l'impresa cui è stato appaltato l'intervento, hanno l'obbligo di darne comunicazione al Comando di Polizia Locale nonché al Settore Lavori Pubblici-Patrimonio, eseguendo comunque il ripristino con la massima sollecitudine ed a regola d'arte, conformemente anche alle disposizioni riportate nel D.M. 1 Ottobre 2013, "Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali".

La comunicazione di cui sopra, contenente la precisa indicazione del luogo interessato dall'intervento, le modalità di esecuzione del medesimo e la sua durata (data di inizio e di ultimazione), deve essere data tempestivamente, anche a mezzo fax, al fine di consentire, ove occorra, la predisposizione dei provvedimenti necessari in materia di circolazione stradale.

Quando l'intervento interessi strade aperte al pubblico transito, veicolare o pedonale, si devono osservare scrupolosamente le prescrizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione e D.M. 10/07/2002.

Analoghe prescrizioni si devono osservare in ogni circostanza in cui l'intervento si effettui su suolo pubblico o di uso pubblico, ancorché non aperto alla circolazione veicolare, quando le circostanze di tempo e di luogo lo impongano a salvaguardia della incolumità pubblica e privata.

La suddetta comunicazione di cui ai commi precedenti, se effettuata nei tempi e nei modi disciplinati dal presente articolo, sostituisce l'obbligo di presentare la richiesta di concessione di suolo pubblico di cui all'art. 2 del Regolamento Comunale Osap e il conseguente atto concessorio.

## **Art. 12 Durata della Concessione**

La concessione ha una durata di venti (20) anni.

Trascorso il periodo di validità della concessione le infrastrutture realizzate dall'operatore sul territorio comunale resteranno a disposizione del Comune di San Michele al Tagliamento senza alcun diritto a rimborso da parte dell'operatore.

## **Art. 13 Trasparenza riguardo alle infrastrutture fisiche**

Le imprese che forniscono o sono autorizzate a fornire reti pubbliche di comunicazione elettronica, per richiedere l'accesso ad un'infrastruttura fisica hanno diritto di accedere, su richiesta, alla seguente serie di informazioni minime relative all'esistenza di infrastrutture fisiche di qualsiasi operatore di rete:

- ubicazione e tracciato;
- tipo e uso attuale dell'infrastruttura;
- referente dell'azienda o ente titolare dell'infrastruttura.

## **Art. 14 Sviluppo di reti a banda larga e ultralarga**

I gestori dovranno fornire la possibilità agli operatori di telecomunicazione di effettuare ispezioni in loco di specifici elementi delle loro infrastrutture fisiche e di riutilizzare i cavidotti liberi o parzialmente occupati per la posa di nuove infrastrutture di telecomunicazioni. L'eventuale diniego del permesso deve essere adeguatamente motivato:

- assenza dell'idoneità tecnica dell'infrastruttura fisica di cui è richiesto l'accesso a ospitare gli elementi di reti di comunicazione elettronica;
- assenza di adeguato spazio per ospitare gli elementi di reti di telecomunicazione, comprese le necessità future in termini di spazio dell'operatore di rete che siano sufficientemente dimostrate;
- questioni di sicurezza e sanità pubblica;
- impossibilità di garantire l'integrità e la sicurezza dei sottosistemi;
- il rischio di gravi interferenze dei servizi di comunicazione elettronica progettati con altri servizi erogati mediante la stessa infrastruttura fisica;
- la disponibilità di validi mezzi alternativi di accesso all'ingrosso all'infrastruttura fisica di rete forniti dall'operatore di rete e adatti alla fornitura di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, purché tale accesso sia offerto a condizioni eque e ragionevoli.

## **Art. 15 Limitazioni**

Il presente regolamento dispone esclusivamente per infrastrutture per il passaggio di reti di telecomunicazioni via cavo o fibre ottiche, nulla disponendo per le reti utilizzando tecnologie "wireless".

## **Art. 16 Norme generali**

Le prescrizioni tecniche riportate nel presente Regolamento costituiscono prescrizioni minime e potranno essere implementate, in condizioni particolari, dagli uffici preposti del Michele al Tagliamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano il regolamento Comunale di Polizia Urbana, regolamento Comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone, le ordinanze e i regolamenti in materia di usi e comportamenti su aree pubbliche, regolamento Comunale per l'uso del Demanio Marittimo .

## **Art. 17 Contenzioso**

Le controversie aventi ad oggetto il canone di occupazione suolo pubblico sono di competenza del giudice ordinario.

## **Art. 18 Entrata in vigore del presente regolamento**

Il presente regolamento diventa efficace ad esecutività della delibera di approvazione.

In sede di prima applicazione si procederà con giusto avviso, preventivamente approvato con deliberazione della Giunta Comunale, rivolto agli operatori delle comunicazioni elettroniche a manifestare l'interesse all'affidamento in concessione in uso promiscuo dei cavidotti di proprietà comunale, per la fornitura e posa in opera di fibra ottica pubblica per lo sviluppo delle comunicazioni elettroniche di larga banda.